

98060 Provincia di MESSINA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 121

DATA

15-04-2019

Oggetto: **Elezioni dei Membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia del 26 Maggio 2019.**

-- Costituzione dell'Ufficio Elettorale Comunale.

-- Autorizzazione al Personale ad eseguire lavoro straordinario nel periodo:
dal **01-04-2019** al **31-05-2019**.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno _____ del mese di _____

IL SINDACO responsabile dell'Area Servizi Generali

REMESSO:

- che, il Parlamento dell'Unione Europea, con DECISIONE (UE, Euratom) 2018/767 DEL CONSIGLIO Europeo del 22 maggio 2018, ha fissato dal 23 al 26 maggio 2019 il periodo in cui si terranno le Elezioni in discorso, e, più precisamente, per l'Italia, per il giorno 26 Maggio 2019 la data di svolgimento dei comizi elettorali per l'elezione dei Membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia;
- che con Decreti del Presidente della Repubblica in data **22-03-2019**, pubblicati sulla **G.U.R.I. n.71** del **25-03-2019**, sono stati convocati per il **giorno di Domenica 26 Maggio 2019** i comizi elettorali per le **Elezioni dei Membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia**;
- che, con Deliberazione della Giunta Municipale n. **29** del **02-04-2019**, sono state assegnate, in via presuntiva, le somme per gli adempimenti di cui in oggetto;

VISTA la Legge 24-01-1979 n.18, recante norme per le **Elezioni dei Membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia** e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 09-04-1984, n.61, contenente disposizioni tecniche concernenti l'elezione dei Membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia, e successive modifiche ed integrazioni

VISTI il D.L.408/1994, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1 della Legge n.483/1994, la Legge n.128 del 24/04/1998 e la Legge n.90/2004, che ha modificato la Legge n.18/1979, nonché il T.U. n.361/1957;

VISTE le vigenti norme per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e revisione delle Liste Elettorali;

VISTE le istruzioni emanate dal Ministero dell'Interno;

VISTE le norme per la disciplina della propaganda elettorale, come modificato dal comma 400 lettera H della Legge n.147/2013;

VISTE le ulteriori istruzioni concernenti la complessa materia elettorale, emanate dalla Prefettura;

VISTA altresì, la Circolare prefettizia prot. n. **34984**, del **29-03-2019**;

RITENUTO CHE, al fine di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi alle consultazioni, si rende necessario:

- a) costituire l'ufficio elettorale;
- b) autorizzare il Personale chiamato a farne parte, per tutto il periodo elettorale, ad eseguire lavoro straordinario nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni;

VISTA la Legge 27-12-2013, n.147, che al comma 400 lettera D n.1 apporta modifiche all'art.15 del D.L. 18-01-1993, n.8 convertito dalla Legge 19-03-1993, n.68, riducendo, in particolare, il limite medio di spesa per lo svolgimento del lavoro straordinario dei Dipendenti Comunali a 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili per il periodo da considerare, che va dal 5° giorno antecedente la data delle consultazioni, al 5° giorno successivo alla stessa data, tenendo presente che l'autorizzazione si riferisce al Personale stabilmente addetto all'Ufficio interessato, nonché a quello che si ritiene opportuno assegnare quale supporto provvisorio, e con intesa che le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali e le altre spese anticipate dai comuni per l'organizzazione tecnica e l'attuazione di consultazioni elettorali i cui oneri sono a carico dello Stato saranno rimborsate, al netto delle anticipazioni, posticipatamente in base a documentato rendiconto da presentarsi entro il termine perentorio di **quattro** mesi dalla data delle consultazioni, pena la decadenza dal diritto al rimborso (L.n.147/2013).

RITENUTO, pertanto, di dovere autorizzare il Personale facente parte dell'ufficio elettorale ad eseguire il lavoro straordinario nei limiti di cui prima è cenno;



DATO ATTO che questo Comune, su autorizzazione del Ministero dell'Interno, giusta comunicazione in merito dell'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Messina Prot. n.22970/02/EL del 19-12-2002, utilizza integralmente il sistema informatico centralizzato in dotazione per la gestione completa del Servizio Elettorale;

VISTO che è incaricato della **Gestione Operativa Informatizzata del Servizio Elettorale**, in ordine all'esecuzione di tutti gli adempimenti relativi alle Consultazioni di che trattasi, il **Dipendente, GIANFORTE GIOVANNI, UFFICIALE ELETTORALE, RESPONSABILE DELL'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE, esperto in informatica**, in servizio con Contratto Individuale di Lavoro Subordinato, di Diritto Privato, a tempo determinato e part-time, ai sensi della L.R. 16/2006, per n.24 ore settimanali con **Categoria di appartenenza C, posizione economica C1**;

RITENUTO, pertanto, di dover includere nel costituendo Ufficio Elettorale il nominato Dipendente, per il suo apporto lavorativo diretto ad assicurare la continuità operativa e funzionale della procedura informatizzata del Servizio, Autorizzandolo ad eseguire Lavoro Straordinario oltre il normale orario di lavoro;

VISTE

- le disposizioni ministeriali diramate tramite l'Ufficio Territoriale del Governo in occasione delle Consultazioni Elettorali 2008 concernenti l'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute per la corresponsione di lavoro straordinario reso dai lavoratori in servizio con contratto individuale di Diritto Privato a tempo determinato, (L.S.U., etc.), i quali, pertanto possono essere autorizzati con ore a carico del Ministero, della cui categoria di Personale vengono inclusi col presente provvedimento sette unità nelle persone di: **FERLAZZO Rita - Istr. Amm. cat.C1, SATURNO Maria Teresa - Istr. Amm. cat.C1, NATOLI Maria Tindara - esec. cat.A1, NATOLI Andrea - esec. cat.A1, CALABRESE Francesco - esec. cat.A1, SALEMI Robertino - esec. cat.A1, e CAFARELLI Teodora - esec. cat.A1**, ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale n.6/19 del 02 aprile 2019, che dispone quanto segue:

b) Spese per la retribuzione di prestazioni di lavoro straordinario.

In virtù delle disposizioni di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147 - Legge di stabilità 2014, all'articolo 1, comma 400, lettera d), che ha modificato l'articolo 15 del decreto decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, in ordine al limite di spesa per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali, alla relativa determina autorizzativa da parte dei responsabili dei servizi, alla durata del periodo elettorale e al termine per la presentazione del rendiconto delle spese da parte dei Comuni, si rappresenta che il periodo elettorale, ai fini del lavoro straordinario, inizia il 1° aprile 2019, cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni, e termina il 31 maggio 2019, quinto giorno successivo al giorno delle consultazioni stesse.

Le spese per le prestazioni rese dal personale comunale addetto all'espletamento degli adempimenti di pertinenza dei singoli Comuni, saranno rimborsarsi al lordo sia dell'imposta sul reddito delle persone fisiche che dei contributi assistenziali, previdenziali e sugli infortuni che, normalmente sono posti a carico dei Comuni. A giustificazione dell'entità dei predetti contributi da versarsi dal Comune, l'amministrazione comunale dovrà produrre, un analitico prospetto nominativo a dimostrazione dell'onere da sostenersi per il titolo in questione con riserva di trasmettere la documentazione comprovante l'avvenuto versamento dei contributi predetti da allegare al rendiconto trasmesso alla Prefettura.

Il medesimo articolo 15 fissa il monte ore individuale mensile per le esigenze lavorative connesse con le predette consultazioni entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona fino ad un massimo individuale di 60 ore mensili e dispone che la necessaria determina autorizzativa all'effettuazione delle ore straordinarie per il personale stabilmente addetto agli uffici elettorali, nonché per quello che si intende assegnarvi quale supporto provvisorio, deve essere adottata preventivamente, pena l'inibizione del pagamento dei compensi.

In merito, corre l'obbligo precisare che tale disposizione deve essere coordinata con le norme in materia di organizzazione dell'orario di lavoro contenute nel decreto legislativo n. 66/2003 e s.m.i. Inoltre, nella determinazione autorizzativa debbono essere indicati i nominativi del personale previsto e, a fianco di ciascun nominativo, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere.

Le suddette determinazioni devono essere adottate, per legge, dai responsabili dei servizi, così come individuati dall'art. 107 del testo unico della legge sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si preme evidenziare che le determinazioni dei responsabili dei servizi devono essere adottate in osservanza delle singole disposizioni statutarie e regolamentari attuative del citato testo unico.

Le spese per il lavoro straordinario, ivi comprese quelle per l'eventuale erogazione dei buoni pasto al personale dipendente impegnato nell'attività elettorale, e le altre spese anticipate dai Comuni saranno rimborsate, al netto delle anticipazioni, posticipatamente in base a documentato rendiconto da presentarsi entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni rimborso (art. 15, comma 3, d. legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito in legge 19 marzo 1993, n. 68).

La disciplina generale che regola l'istituto del lavoro straordinario è contenuta tuttora nell'art. 14 del C.C.N.L. 1998-2001, accordo di lavoro per il personale dipendente dagli Enti locali, successivamente integrate dagli artt. 38 e 39 del C.C.N.L. del 14.9.2000 e dall'art. 16 del C.C.N.L. del 5.10.2001, atteso che il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.5.2018, non ha apportato modifiche a tale disciplina.

L'articolo 39 citato, come integrato dal predetto art. 16, reca la particolare disciplina del lavoro straordinario elettorale, per eventi straordinari e per calamità naturali, disponendo che le prestazioni di lavoro straordinario in occasione di consultazioni elettorali o referendarie non concorrono ai limiti di cui all'art. 14 richiamato.

Lo stesso art. 14, al comma 2, prevede, infatti, che le risorse per compensare il lavoro straordinario possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge, connesse alla tutela di particolari attività ed in particolare di quelle elettorali, nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali.

Il comma 2 del sopracitato art. 39, ha introdotto inoltre la possibilità di remunerare le prestazioni di lavoro straordinario svolto dal personale titolare di posizione organizzativa ex art. 8 e ss. del C.C.N.L. 31.3.1999, in deroga ai principi di onnicomprensività del trattamento accessorio del citato personale.

A tal fine gli enti provvedono a calcolare e acquisire le risorse finanziarie collegate allo straordinario per consultazioni elettorali effettuato dal personale in parola, le quali dovranno essere erogate in coerenza con la disciplina della retribuzione di risultato di cui all'art. 10 dello stesso contratto 31.3.1999, e, comunque, in aggiunta al relativo compenso, prescindendo dalla valutazione.

Per quanto attiene alla determinazione della misura oraria del lavoro straordinario dovrà farsi riferimento all'art. 38 del sopracitato C.C.N.L. del 14.9.2000, secondo il quale la determinazione è ottenuta maggiorando la misura oraria di lavoro ordinario calcolata convenzionalmente dividendo per 56 la retribuzione base mensile, come attualmente definita dall'art. 10 comma 2, lett. b), del C.C.N.L. d e l 9 m a g g i o 2006, incrementata del rateo della tredicesima mensilità. Dovrà, naturalmente, tenersi conto degli incrementi degli stipendi tabellari previsti dall'art. 64 del citato CCNL F.L. del 21 maggio 2018.

Per quanto attiene all'attività espletata dai dirigenti in occasione delle consultazioni elettorali si fa presente che, tale attività, rientrando fra le esigenze connesse alle funzioni affidate, non può essere autonomamente retribuita con il compenso per prestazioni straordinarie.

A tal fine, si rileva che l'art. 16 del C.C.N.L. del 10 a p r i l e 1996, disciplinante l' o r a r i o di lavoro, tuttora in vigore, prevede che la presenza in servizio del dirigente e l'organizzazione del tempo di lavoro dello stesso, sia correlato in modo flessibile alle esigenze della struttura cui lo stesso è preposto e all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e ai programmi da realizzare.

Si precisa, peraltro, che il compenso per lavoro straordinario non figura tra quei compensi previsti da specifiche disposizioni di legge e che possono essere erogati a titolo di retribuzione di risultato in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, come individuati dall'art. 20, comma 2, del C.C.N.L. del 22 febbraio 2010, disciplinante l' onnicomprensività del rapporto di lavoro del citato personale.

Per quanto concerne le eventuali prestazioni di lavoro straordinario del personale appartenente alle Unioni di Comuni o temporaneamente assegnato alle stesse per lo svolgimento di servizi associati, si precisa che dette prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate da entrambi le parti interessate (Unioni e Comuni), nonché debitamente disciplinate per la parte connessa ai rapporti finanziari. I Comuni utilizzatori inseriranno tale personale nella costituzione dei propri Uffici elettorali e procederanno all'adozione delle necessarie determinazioni autorizzative al lavoro straordinario. I Comuni medesimi provvederanno alla successiva liquidazione della spesa effettivamente sostenuta secondo le modalità previamente concordate ed inseriranno la stessa nel rendiconto da trasmettere alla Prefettura. Resta inteso che il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona ed il massimo individuale di 60 ore mensili non dovrà, in nessun caso, essere superato.

Non va mai dimenticato che gli enti tenuti a presentare il rendiconto sono soltanto i Comuni. Ai fini del rimborso spese per le consultazioni elettorali la legge non riconosce altre tipologie di enti oltre i comuni.





Infine, si rappresenta che non sarà ammessa a rimborso l'eventuale spesa per prestazioni di lavoro straordinario da parte del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (ATA), trattandosi di personale appartenente ad altra Amministrazione non riconducibile in alcun modo al personale comunale di cui all'articolo 15 del menzionato DL n. 8/1993.

VISTE le leggi 8 giugno 1990, n.142 e 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Dotazione organica e norme di accesso;

VISTI lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18-08-2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la circolare del Ministro per la Funzione Pubblica 24 febbraio 1995, n.7/95 (G.U. 28.03.1995, n.73), concernente l'argomento;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127;

VISTO, in particolare, l'art.51 della legge 8 giugno 1990, n.142, e successive modificazioni;

VISTO il C.C.N.L. vigente per il Personale degli Enti Locali;

DETERMINA

1) DI COSTITUIRE, per le votazioni del giorno **26 Maggio 2019**

<< L'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE >>

come dal prospetto che segue, autorizzando i suoi Componenti ad eseguire, nel periodo:

DAL 01-04-2019 AL 31-05-2019

lavoro straordinario nel limite a fianco di ciascuno indicato:

Num. D'ord	COGNOME E NOME	QUALIFICA	FUNZIONE DA SVOLGERE	Ore complessivamente autorizzate nel periodo
1	Dr.ssa CASAMENTO Serena	Segretario Comunale	Dirigente resp.	--
2	GIANFORTE Giovanni	Istruttore, Amministrativo Settore Serv. Dem., Elett. Etc., UFFICIALE ELETTORALE, RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE COMUNALE. cat.C1	Lavori interni Ufficio Elettorale, Comunicazione dati, coordinamento struttura organizzativa, addetto strutture informatiche, raccordo con la Prefettura U.T.G. e la C.E.Circ..	120
3	FERLAZZO Rita	Istruttore amministrativo A.F., cat.C1	Determina spese postali cartoline avviso, rendiconto somme alla Prefettura	10
4	SATURNO Maria Teresa	Istruttore amministrativo A.T., cat.C1	Raccordo con le sezioni elettorali, raccolta dati, ecc.	35
5	CALABRESE Francesco	Esec. A. T. Cat.A1	Lavori esterni: serv. Staffetta, colleg., trasp. plichi elett., Spazi per propaganda elettorale, approntamento e smontaggio seggi elettorali e comunicazioni dati.	65
6	LA GUIDARA Carlo	Esec., A. T. Cat.B5	Spazi per propaganda elettorale, approntamento e smontaggio seggi elettorali	40
7	NATOLI Maria Tindara	Esec. A. T. Cat.A1	Collegamenti, prelevamenti e trasporto plichi uffici destin.	40
8	NATOLI Andrea	Esec. A. T. Cat.A1	Spazi per propaganda elettorale, approntamento e smontaggio seggi elettorali e comunicazioni dati.	40
9	SALEMI Robertino	Esec. A. T. Cat.A1	Spazi per propaganda elettorale, approntamento e smontaggio seggi elettorali	15
10	CAFARELLI Teodora	Esec. A. T. Cat.A1	Spazi per propaganda elettorale, approntamento e smontaggio seggi elettorali	15
TOTALE ORE AUTORIZZATE:				380





Comune di



MONTAGNAREALE

98060 Provincia di MESSINA

DANDO ATTO che sono rispettati tutti i limiti di legge.

- 2) Il compenso relativo, ragguagliato alle effettive prestazioni eseguite, sarà liquidato a chiusura delle operazioni elettorali con imputazione della spesa al Bilancio di Previsione 2019, come di seguito riportato:

Codice Bilancio: <u>01 02-1 01 01 01 01</u> , BILANCIO 2018, € <u>3.233,12</u> #.	ex Capitolo <u>211/2</u> .
Codice Bilancio: <u>01 02-1 01 01 01 01</u> , BILANCIO 2018, € <u>1.113,78</u> #.	ex Capitolo <u>218/2</u> .
Codice Bilancio: <u>01 02-1 01 01 01 01</u> , BILANCIO 2018, € <u>493,00</u> #.	ex Capitolo <u>218/2</u> .

Dando atto che la previsione di spesa, come sopra riportata, rientra nei limiti previsti dalla legge.

La presente Determinazione:

- anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi.
- comportando impegno di spesa sarà trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 18-08-2000, n.267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

A norma dell'articolo 8 della legge n.241/1990, si rende noto che sono Responsabili del procedimento è il Dipendente:

GIANFORTE Giovanni, UFFICIALE ELETTORALE, RESPONSABILE DELL'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE.

e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono ☎ **0941-315032.**

L'UFFICIALE ELETTORALE

RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ELETTORALE COMUNALE
GIANFORTE Giovanni



IL SINDACO

RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI
GENERALI
DOTT. SIDOTI Rosario





PARERE DI REGOLARITA' E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto **SIDOTI Rosario**, Responsabile dell'Area Affari Generali, esprime parere favorevole sulla presente **determinazione**, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Data ____-____-____.



Responsabile dell'Area Affari Generali
(Dott. SIDOTI Rosario)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

La sottoscritta Dott.ssa Lucia Truglio, Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7° del D.Lgs. 267/2000 nonché del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, vista la Determinazione avente ad oggetto: **Elezioni dei Membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia del 26 Maggio 2019. -- Costituzione dell'Ufficio Elettorale Comunale. -- Autorizzazione al Personale ad eseguire lavoro straordinario nel periodo: dal 01-04-2019 al 31-05-2019.** " APPONE il visto di regolarità contabile ☒ **FAVOREVOLE** (ovvero) ☐ **NON FAVOREVOLE** ed ATTESTA la copertura finanziaria con le seguenti modalità ed imputazioni contabili regolarmente registrati ai sensi dell'art.191, comma 1 del D.lgs.n. 267/2000:

Codice Bilancio: <u>01.01.1.01.01.000</u> , BILANCIO 2019, € <u>3.233,12</u> #.	ex Capitolo <u>221/0</u> .
Codice Bilancio: <u>01.01.1.01.01.000</u> , BILANCIO 2019, € <u>1.123,77</u> #.	ex Capitolo <u>228/0</u> .
Codice Bilancio: <u>01.01.1.01.01.001</u> , BILANCIO 2019, € <u>493,00</u> #.	ex Capitolo <u>118/0</u> .

Data ____-____-____.



Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Dott.ssa Lucia Truglio)

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Si attesta la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti alla predetta spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1, lett.a), punto 2 del D.L. 78/2009)

Data ____-____-____.



Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Dott.ssa Lucia Truglio)